

Tutti a piedi, la domenica sarà ecologica a Teramo. Nella giornata del 9 maggio il centro storico sarà off-limits dalle 8 alle 18, esclusi residenti e commercianti

Dall'inizio del 2010 la centralina dell'Arta ha registrato 31 volte il superamento della soglia.

«Lasciate a casa le auto e prendete la bicicletta». E' questo l'invito che il sindaco Maurizio Brucchi rivolge ai teramani, in vista della prima domenica ecologica che si terrà il 9 maggio e che vedrà il centro storico assolutamente off-limits, dalle 8 alle 18, per le quattro ruote, esclusi residenti e commercianti. Dalle 8 alle 14 la sosta sarà inoltre vietata nelle seguenti vie: corso San Giorgio, via Albi, piazza Cellini, via Campana, via Milli, via Carducci, vico del Nardo, corso Porta Romana, via Veneto, via San Berardo, via Irelli, via Paris, corso De Michetti, largo Melatini, via Saliceti, via Torre Bruciata, via Antica Cattedrale, corso Cerulli, piazza Orsini, via del Vescovado e piazza Martiri della Libertà. Un'iniziativa pensata in concomitanza con la giornata ecologica promossa dal ministero dell'Ambiente che rappresenta anche un'occasione per riflettere sulla qualità dell'aria che respiriamo. Dall'inizio del 2010 infatti la centralina dell'Arta di viale Crispi ha registrato per ben 31 volte il superamento del livello delle cosiddette polveri sottili (la legge ne prevede massimo 35 in un anno), contro le 29 che invece si sono verificate nel corso dell'intero 2009. L'assessore all'Ambiente Rudy Di Stefano è pronto ad aprire un tavolo tecnico con l'Arta e a pianificare un'altra domenica ecologica. Al tempo stesso, però, rassicura i teramani sul livello di inquinamento. «I valori evidenziati - afferma l'assessore - sono in gran parte dovuti all'ubicazione della centralina di rilevazione, che è posta nei pressi della scuola Noè Lucidi, un punto caldo per il traffico teramano. Inoltre se i livelli di Pm10 sono da tenere sotto osservazione, quelli dell'ozono e del biossido di azoto non destano preoccupazioni». Domenica 9 maggio si terrà anche la manifestazione "Biciamoci in città". Intanto il Comune sta portando avanti il progetto di bike sharing: a partire dal 3 maggio verranno dislocate sei stazioni in altrettanti punti della città: piazza Dante, piazza Garibaldi, la Stazione, Porta Madonna, piazza Orsini e piazzale San Francesco. Saranno in tutto 24 le bici a disposizione che si potranno noleggiare tramite una chiavetta, dal costo di 10 euro, che potrà essere ritirata presso lo sportello Urp. Il progetto andrà avanti: grazie ad un finanziamento di circa 170 mila euro entro tre mesi arriveranno anche biciclette con pedalata assistita. «Il centro storico più libero dalle auto - conclude Brucchi - aiuterà anche il commercio. Per questo invito tutti i negozianti a restare aperti domenica 9».